

lometri quadrati, di cui 1.647 dovette cedere alla Jugoslavia (1), e la parte rimanente alla Grecia (2).

Dal sin qui detto è facile desumere che la Jugoslavia ha tratto dalla guerra mondiale i maggiori vantaggi. Tuttavia prima di giungere a questa conclusione è necessario esaminare rapidamente la costituzione dello stato jugoslavo e la sua composizione etnica.

La Jugoslavia attuale è costituita dai seguenti territori:

Serbia (dopo la pace di Bucarest)	Km. <sup>2</sup>	81.990
Bosnia-Erzegovina . . . . .	»	51.017
Montenegro . . . . .	»	9.030
Dalmazia (eccettuate Zara e l'isola di Lagosta) . . . . .	»	9.131

---

(1) Per proteggere la ferrovia Zajecar-Negotin sulla riva destra del Timok: 147 chilometri quadrati; per proteggere il ponte del tronco di Nisch, il distretto di Zari-brod; 584 chilometri quadrati; per proteggere la ferrovia Nisch-Salonicco, il bacino di Visoko: 816 chilometri quadrati; la regione di Strumiza: 916 chilometri quadrati.

(2) Il trattato di Neuilly del 1920 ha aggiudicato alla Grecia la costa bulgara bagnata dal Mar Egeo — regione di Xanthi e Gumuldina — fra la Mesta e la Maritza, di modo che la frontiera greca taglia le valli dei fiumi che dalla Bulgaria si gettano nell'Egeo.